

 ITALFERR <small>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</small>	OPERE DI COLLEGAMENTO DEL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA CON LA LINEA BATTIPAGLIA - REGGIO CALABRIA								
	Studio di Impatto Ambientale – Integrazioni richieste dal MATT								
Relazione tecnica	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	L353	00	R	22	RH	SA070X	001	A	1 di 1

QUESITO 7

In riferimento alla caratterizzazione dello stato attuale della componente, nel SIA si afferma che la Regione Calabria non è ancora dotata di un Piano della qualità dell'aria e che esiste, anche se non ancora approvato, un Piano di Tutela della Qualità dell'Aria per il quale l'ARCAPAL ha avviato una consultazione preliminare, e che, inoltre, dai dati ARCAPAL non si registra la presenza di centraline prossime all'area di progetto. A valle di queste considerazioni, per la raccolta ei dati, si ritiene indispensabile:

- ***Attivare una campagna di misurazioni dei principali inquinanti (polveri sottili, NOx, ecc.), con mezzi mobili, per un periodo significativo e nelle aree interessate dall'uscita delle gallerie, dai cantieri e dalle aree di stoccaggio;***
- ***Ampliare la campagna di misurazioni alle aree di cavazione calcarea presenti nella zona, che potrebbero concorrere all'effetto cumulativo;***
- ***Chiarire quali siano i criteri (eventualmente modellistica utilizzata per valutare la dispersione e la ricaduta al suolo dei maggiori inquinanti) seguiti per la definizione dell'ampiezza dell'area di influenza potenziale.***

Si è verificato lo stato di attuazione della consultazione preliminare inerente il Piano di Tutela di Qualità dell'aria, contattando direttamente ARPACAL. Allo stato attuale detto Piano non risulta ancora approvato.

Apposite campagne di misurazione sono previste nell'ambito del monitoraggio ambientale. La fase ante-operam viene infatti attivata proprio per la caratterizzazione del contesto interessato dalle opere e dalle lavorazioni fornendo una situazione "aggiornata" in prossimità dell'attivazione dei cantieri e tale da consentire la definizione di uno stato di bianco sufficientemente rappresentativo.

Per tale motivo, si ritiene opportuno procedere con apposite campagne di valutazione della qualità dell'aria non prima dell'annualità precedente l'approntamento dei cantieri, come specificato nel Progetto di Monitoraggio Ambientale che verrà altresì integrato con le indicazioni fornite nell'ambito dell'iter approvativo al fine di valutare le eventuali sorgenti che, prima dell'inizio dei lavori, possano concorrere ad effetti cumulativi (comprendendo, se del caso, anche le aree di cava).

Per valutare la dispersione e la ricaduta al suolo degli aeroinquinanti riconducibili alle attività di cantiere (cfr. risposta ai quesiti 8 e 9) è stato utilizzato il modulo Austal di SoundPLAN considerando come area di influenza potenziale quella entro la quale, allontanandosi gradualmente dall'infrastruttura, si ritengono esauriti gli effetti dell'opera, con particolare riferimento ai limiti individuati dalla normativa ed alla presenza di ricettori sensibili.

Austal è un modello fisico complesso normalmente utilizzato per la simulazione della dispersione degli inquinanti atmosferici, sviluppato dal Dott. Joachim Eichhorn dell'Istituto per la Fisica dell'Atmosfera all'Università tedesca di Mainz .

Tale modello è basato sull'equazione Euleriana del moto non-idrostatico e su un'equazione di trasporto per gli inquinanti e permette di calcolare la distribuzione spaziale sul territorio delle concentrazioni dell'inquinante considerato.